



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero sn del 13/05/2026, con oggetto PRESIDENZA - IL SEGRETARIO GENERALE - DOTT.SSA LAVINIA LANTIERI - CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE, pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0033879 - Ingresso - 25/05/2026 - 14:40 ed è stato ammesso alla registrazione il 17/07/2026 n. 2028 con la seguente osservazione:

Nel procedere al visto e conseguente registrazione si osserva quanto segue. In primo luogo si rileva che l'atto inviato al controllo deve essere esplicativo, eventualmente tramite l'invio di allegati, di tutte le valutazioni effettuate specie in caso di procedura comparativa; ciò al fine di rendere più veloce l'iter di controllo evitando necessarie richieste di chiarimenti. Inoltre si osserva la necessità che l'Organo preposto alla selezione (Commissione) si doti di criteri di valutazione e ne dia conto in apposito verbale prima dell'avvio dell'iter valutativo (cfr. SCCLLEG/1/2021/PREV) al fine di rendere conoscibile la valutazione comparativa con gli altri candidati, la quale risponde alla duplice esigenza di temperare l'interesse dell'amministrazione ad attribuire il posto al più idoneo nonché di assicurare la parità di trattamento e le legittime aspirazioni dei soggetti coinvolti (cfr. n. SCCLLEG/2/2016/PREV) valutazione che deve essere esplicitata nei verbali del medesimo organo e non ricostruita a posteriori

Il Consigliere Delegato

MARIA LUISA ROMANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

LAURA D'AMBROSIO
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 28, relativo al Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 dicembre 2024 recante il "Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il contratto collettivo nazionale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2019-2021, sottoscritto in data 27 febbraio 2026;

VISTO il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la nota DAGL-2459 del 9 marzo 2026, con la quale il Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, stante l'esito negativo, con riferimento ai dirigenti di ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, della procedura di interpello pubblicata il 18 dicembre 2025, per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio istruttorio del contenzioso ordinario e amministrativo*, nell'ambito dell'Ufficio contenzioso, per la consulenza giuridica e i rapporti con la Corte europea dei diritti dell'uomo, ha rappresentato l'intendimento di attribuirne la titolarità alla dott.ssa Rossella Lavinia LANTIERI, dirigente di seconda fascia della VI sezione giurisdizionale del Consiglio di Stato, in ragione della significativa esperienza maturata nell'espletamento delle funzioni connesse alle materie e alle attribuzioni dell'incarico da attribuire con il citato interpello;

VISTO il curriculum vitae del dott.ssa Rossella Lavinia LANTIERI;

ML



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

ACCERTATA la sussistenza della necessaria disponibilità del posto nel contingente relativo agli incarichi dirigenziali di livello non generale conferibili, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri, a dirigenti di altre amministrazioni, ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

RISCONTRATA l'osservanza dei criteri generali per l'affidamento degli incarichi dirigenziali, indicati dall'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, nonché delle misure organizzative previste dal piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la nota DIP-18625 del 7 aprile 2026, concernente la richiesta alla Giustizia Amministrativa – Consiglio di Stato per la disponibilità al collocamento in posizione di comando o altro analogo istituto della dott.ssa Rossella Lavinia LANTIERI presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai fini dell'espletamento dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio istruttoria del contenzioso ordinario e amministrativo*, nell'ambito dell'Ufficio contenzioso, per la consulenza giuridica e i rapporti con la Corte europea dei diritti dell'uomo, del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165/2001 e dell'articolo 9-bis, comma 3, del decreto legislativo n. 303 del 1999;

VISTA la nota 15329 del 22 aprile 2026 della Giustizia Amministrativa – Consiglio di Stato concernente il nulla osta al collocamento in posizione di aspettativa non retribuita della dott.ssa Rossella Lavinia LANTIERI presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'espletamento del predetto incarico dirigenziale;

VISTO l'assenso della dott.ssa Rossella Lavinia LANTIERI al collocamento in posizione di aspettativa non retribuita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

RITENUTO, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle attitudini e alle capacità professionali possedute, nonché alle esperienze maturate, di conferire al dott.ssa Rossella Lavinia LANTIERI l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio istruttoria del contenzioso ordinario e amministrativo*, nell'ambito dell'Ufficio contenzioso, per la consulenza giuridica e i rapporti con la Corte europea dei diritti dell'uomo, del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal dott.ssa Rossella Lavinia LANTIERI, in conformità a quanto previsto dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

[Handwritten signature]



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 3 -

D E C R E T A

Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Rossella Lavinia LANTIERI, dirigente di seconda fascia della Giustizia Amministrativa – Consiglio di Stato, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio istruttoria del contenzioso ordinario e amministrativo*, nell'ambito dell'Ufficio contenzioso, per la consulenza giuridica e i rapporti con la Corte europea dei diritti dell'uomo, del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi.

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, la dott.ssa Rossella Lavinia LANTIERI dovrà assicurare, in particolare, le seguenti attività:

- a) cura dell'istruttoria del contenzioso civile, penale e amministrativo di competenza del Dipartimento, sia nella raccolta di elementi di fatto e di diritto utili alla difesa delle Amministrazioni, sia nella gestione delle fasi processuali;
- b) predisposizione delle autorizzazioni alla costituzione di parte civile nei procedimenti penali su richiesta delle Amministrazioni dello Stato;
- c) predisposizione dei decreti di autorizzazione al patrocinio legale delle Amministrazioni da parte dell'Avvocatura dello Stato ed esame delle richieste di patrocinio dei pubblici dipendenti;
- d) cura del contenzioso in materia di responsabilità dei magistrati, e monitoraggio sul relativo andamento, con raccolta dei dati statistici concernenti, in particolare, il numero dei procedimenti e delle sentenze di condanna;
- e) raccolta dei dati statistici e monitoraggio sull'andamento del contenzioso di carattere seriale, in particolare in materia di violazione del diritto dell'Unione europea, al fine delle indicazioni da rendere, in raccordo con il Servizio liquidazione e recupero, in ordine alla programmazione delle risorse finanziarie necessarie per l'esecuzione dei titoli sfavorevoli;
- f) svolgimento delle attività finalizzate alla formazione e gestione, in raccordo con il Servizio liquidazione e recupero, di banche dati informatizzate relative al contenzioso di carattere seriale.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Rossella Lavinia LANTIERI dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Ar



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 4 -

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dal 1° giugno 2026.

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Rossella Lavinia LANTIERI, in relazione all'incarico conferito, sarà definito con contratto individuale di lavoro stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, li

13 MAG. 2026

IL SEGRETARIO GENERALE

Carlo Deodato

UFFICIO

MINISTRI

UFFICIO

UFFICIO

UFFICIO

UFFICIO

UFFICIO

UFFICIO

UFFICIO

UFFICIO

UFFICIO

UFFICIO

UFFICIO

UFFICIO

UFFICIO

UFFICIO

UFFICIO

UFFICIO

UFFICIO

UFFICIO

UFFICIO

UFFICIO

UFFICIO

UFFICIO

UFFICIO

UFFICIO

UFFICIO

UFFICIO

UFFICIO

UFFICIO

UFFICIO

UFFICIO

19/11/2026

25/05/2026

UFFICIO